

LE BIMBE DELLO TSUNAMI CERCANO UNA CASA

■ Vicino alla capitale Colombo, le suore fanno entrare nel loro convento piccole orfane, vittime della tragedia del 2004 e della guerra civile ■ «Aiutateci a costruire un orfanotrofio: servono 400 mila euro», racconta Sylvia Eibl, presidente di Children First

di Giorgio Rossani

«**L**a nostra battaglia nel 2009? Dare un tetto a oltre settanta bambine orfane dello Sri Lanka, vittime del terribile tsunami del 2004, ma anche dell'infinita guerra etnica che nel Paese è in corso da oltre vent'anni».

Con queste parole, piene di apprensione ma anche di amore, Sylvia Eibl, presidente dell'associazione umanitaria Children First, da anni "battagliera" e ideatrice di eventi a favore dei bambini sofferenti nel mondo, chiede tramite le pagine di *Gen* te un grande sostegno per raccogliere fondi e per realizzare un nuovo orfanotrofio nel Paese sconvolto dallo tsunami e dalla guerra civile.

Nello Sri Lanka, dietro al sorriso dei suoi abitanti, infatti si nasconde una profonda sofferenza: il devastante maremoto del dicembre 2004 e dell'infinito conflitto etnico, tra maggioranza cingalese (buddista) e tamil (indù), del quale è difficile ipotizzare una conclusione. Infatti il cessate il fuoco stabilito nel 2002 tra l'eserci-

to e i separatisti delle Tigri per la Liberazione della Patria Tamil (Ltte) non è stato rispettato da nessuna delle due parti, portando così a un continuo aumento di morti e profughi. Questa guerra civile ha spezzato generazioni, a partire dalle bambine, traumatizzate dal conflitto.

«Per questi motivi, vicino a Colombo, vogliamo realizzare una casa d'accoglienza

Il cessate il fuoco stabilito nel 2002 tra l'esercito e i separatisti non è rispettato



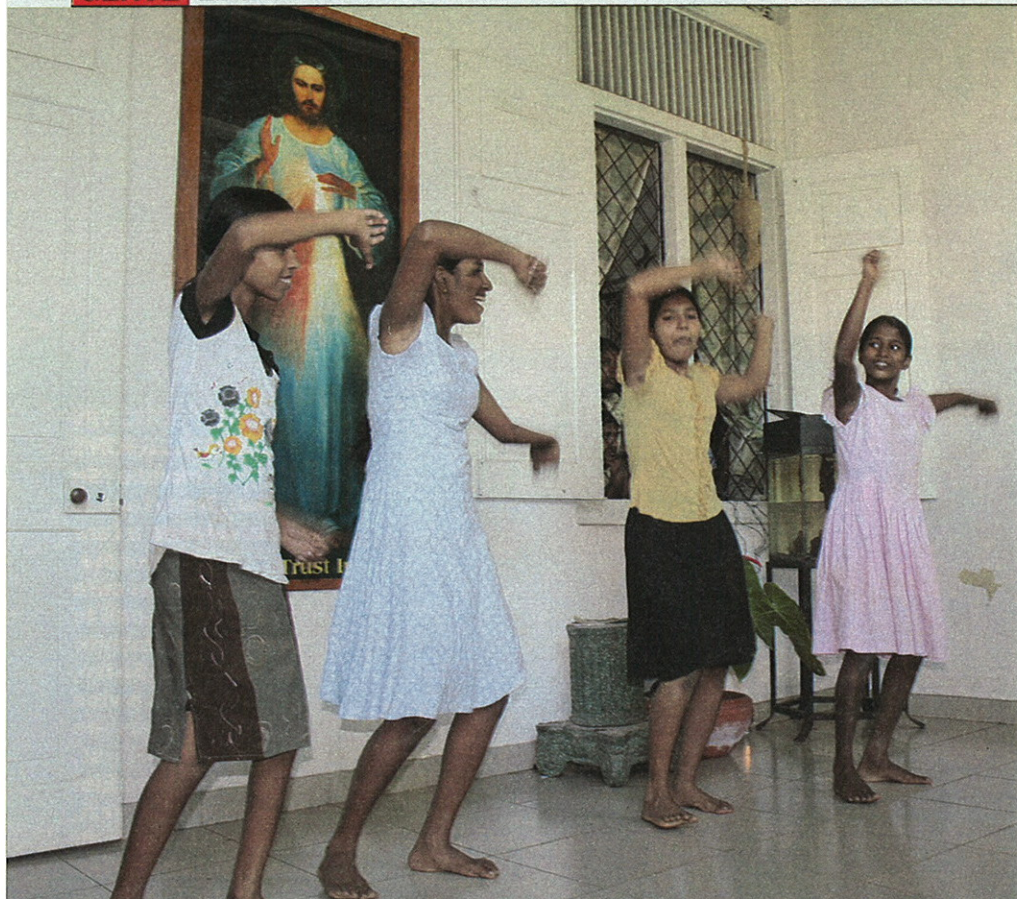
PER LORO UN FUTURO MIGLIORE

Colombo (Sri Lanka). Tre orfane si divertono a fare una doccia.

A prendersi cura di loro ci sono le suore del convento di Kelaniya. Sotto, presidente e vice dell'associazione Children First, Sylvia Eibl e Gabriele Baruzzi, con alcuni piccoli dell'orfanotrofio. (Foto Artemisia Acquaro/Children First).



per queste piccole disagiate», spiega la presidentessa di "Children First" Sylvia Eibl, che insieme con il vicepresidente, Gabriele Baruzzi, sta seguendo passo passo il lavoro fatto dalle suore che si stanno prendendo cura di queste piccole orfane nel convento di Kelaniya e Mount Lavinia. «La Madre Superiora Amatha, 39 anni, insieme con altre 15 suore e 16 novizie, accudisce più di 80 bambine orfane ►



PER LORO BALLI E CANTI OGNI GIORNO CONTRO I BRUTTI RICORDI

Colombo (Sri Lanka). Quattro bambine si improvvisano ballerine. Nonostante le brutte storie alle spalle, le orfane accudite dalle suore (alcune italiane) non perdono mai il buonumore e il sorriso. Per chi volesse fare una donazione, ecco il codice Iban: IT35N0200810800000000403899.

da zero a 13 anni. Dal 2002 hanno trasformato le loro due vecchie case-convento in piccole case di accoglienza», continua la presidentessa di Children First (info: www.childrenfirst.it). «La loro bontà ha fatto in modo di far entrare più bambine rispetto alla capienza. Potrebbero ospitare massimo 55 orfane e invece arrivano anche a 85 bambine. Ogni settimana arrivano sempre bambine con storie allucinanti, e le suore non le lasciano di certo in strada. Ma la cosa più drammatica è che le suore ogni sera mandano a dormire in giardino le orfane più grandi. Quasi una trentina. Non per punizione, ma perché nella piccola casa non c'è più spazio per dormire. In un letto addirittura dormono anche tre bambine. Le abbiamo viste riposare una sopra l'altra oppure per terra, sul pavimento senza materassi».

Un lavoro davvero difficile per le suore che, per il convento, non ricevono alcun sostegno dall'estero o dalla Chiesa. «La nostra associazione ha de-



**BHAGJA
ADOTTATA A
DISTANZA**

Artemisia Acquario, autrice di questo servizio fotografico e sostenitrice di "Children First", insieme con la piccola Bhagja, una bambina adottata a distanza. «Con solo 30 euro si può dare un futuro a questi orfani», racconta.

La forza di questi sorrisi sconfigge le sofferenze



ciso di aiutare la Madre Superiore un anno fa», racconta commossa Sylvia Eibl, madre di 7 figli, che negli ultimi 12 mesi è stata tre volte dalle suore per seguire il progetto umanitario. «Dopo aver ricevuto una e-mail, in cui ci implorava di aiutarla a cambiare questa insopportabile situazione, non abbiamo fatto altro che iniziare subito una raccolta fondi. Come primo gesto di aiuto abbiamo comprato materassi e lenzuola».

Da anni Sylvia Eibl si batte per i bambini sfortunati, ma questa esperienza le ha lasciato veramente il segno. «Abbiamo visto l'acqua allagare le ca-

mere, i corridoi e la cucina, a causa del tetto gravemente danneggiato. Le condizioni igieniche erano spaventose: paradossalmente, erano più al sicuro le piccole che dormivano fuori. E soprattutto le storie di queste bambine stringono davvero il cuore. Il nostro sostegno è potuto iniziare anche grazie al vescovo di Colombo, Oswald Gomis, perché ha donato alle suore il terreno dove poter costruire il nuovo orfanotrofio, che sarà organizzato nello stile di un «villaggio».

Ma la battaglia più difficile l'associazione Children First la

deve ancora portare avanti. È la raccolta dei fondi. Per la realizzazione e l'attrezzatura dell'orfanotrofio, destinato a diventare la casa per 72 bambine orfane, servono circa 415 mila euro, cui bisogna aggiungere almeno 60 mila euro per l'arredamento con letti, armadi, tavoli, sedie, cucina, gli articoli per la casa e l'asilo nido. «Abbiamo bisogno di tutti. Soprattutto le bambine, che possono anche essere adottate a distanza e si possono andare a trovare in ogni momento», conclude Sylvia Eibl.

Giorgio Rossani 

**«Il nuovo
orfanotrofio
sarà
costruito
in stile
«villaggio»
per
72 orfane»**

SPECIALE MUTUI E BOLLETTE: DA GENNAIO SI RISPARMIA COSÌ

FOTO CHOC
Michael Jackson
si crede
Zorro!



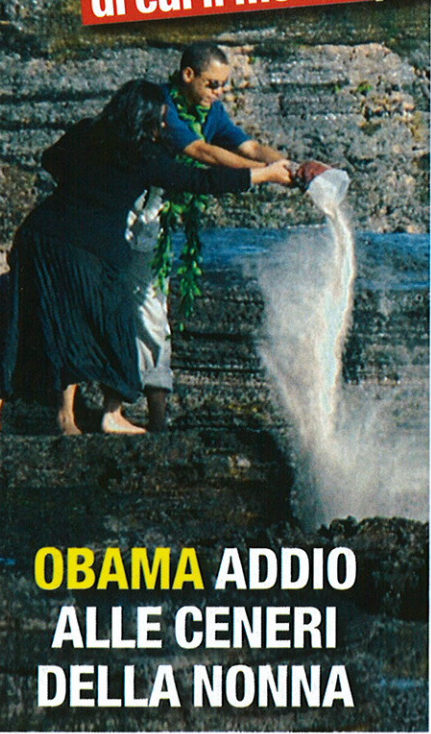
Gente + Gioia solo euro 2,00

13 GENNAIO 2009 - N. 1/2 - ITALIA - EURO 2,80

GENTE

SETTIMANALE DI ATTUALITÀ, SPETTACOLI

ESCLUSIVO Le foto
di cui il mondo parla



OBAMA ADDIO
ALLE CENERI
DELLA NONNA



Mamma Folliero

Andrea, il mio amore

In abbinamento facoltativo con Corso pratico Pilates euro 10,99

E IN PIÙ SERVIZI DI...

Giardinaggio
Come piantare
l'amaryllis



Moda
Tutti i "pezzi"
in saldo



Cucina
Piatti "light"
dopo le feste



Bellezza
Occhi e bocca
sempre giovani

